



# COMUNE DI BANARI

## PROVINCIA DI SASSARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 26-04-2017

**Oggetto: Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ex art. 58 della Legge 133 del 6 agosto 2008.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 18:30, in Banari, nella sala delle adunanze del Comune.

Convocato per disposizione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio, in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori Consiglieri:

<b>Carboni Antonio</b>	<b>P</b>	<b>Manca Donatella</b>	<b>P</b>
<b>Cabras Paoletta</b>	<b>P</b>	<b>Meloni Lorenzo</b>	<b>P</b>
<b>Carta Marco</b>	<b>P</b>	<b>Milia Nicolina</b>	<b>P</b>
<b>Cherchi Nina</b>	<b>P</b>	<b>Sale Beniamino</b>	<b>P</b>
<b>Falchi Pasqua Serafina</b>	<b>P</b>	<b>Tola Daniela</b>	<b>P</b>
<b>Fiori Sabrina</b>	<b>P</b>		

Totale presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Silvia Cristina Contini, con le funzioni di cui all'art.97, comma 4, lett.a) del Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Il Prof. Antonio Carboni, nella sua qualità di Sindaco, risultato legale il numero degli intervenuti assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### IL SINDACO

Illustra l'argomento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008 ed in particolare l'art.58, come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7,

legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il cui comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"*;

**VISTO** il successivo comma 2 del citato art.58 il quale prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. (omissis)"*;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 58, gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; ed ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

**EVIDENZIATO** che l'inserimento di un bene immobile in seno al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, determina la configurazione dello stesso bene immobile quale bene disponibile nella prospettiva della sua successiva alienazione o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene immobile quale bene "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera l) del D.lgs. 267/2000;

**DATO ATTO CHE** è stata svolta una ricognizione del patrimonio disponibile dell'Ente, verificando la documentazione presente negli archivi e negli uffici, al fine di addivenire, in ossequio alla normativa sopra richiamata, alla predisposizione di un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione già nell'esercizio 2017;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13.03.2017, con la quale è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente, riportante i singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**VERIFICATO** che non è pervenuta alcuna osservazione al Piano adottato con la deliberazione di Giunta citata;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate.

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008, convertito con L. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. Il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente, riportante i singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**DI DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione Urbanistica;
- ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 – comma 3 – del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

**DI DICHIARARE** con separata e unanime votazione favorevole, espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267 del 2000.

#### **Parere di Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente deliberazione, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Tecnica.

Data: 27-02-2017

Il Responsabile di Servizio  
**Mauro Cau**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Prof. Antonio Carboni

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, n.267 e art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69)

Il Messo comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo pretorio informatico del Comune, accessibile al pubblico alla pagina internet [www.comune.banari.ss.it](http://www.comune.banari.ss.it) , ove rimarrà pubblicata dal 02-05-2017 al 17-05-2017 e contestualmente viene comunicata ai Capigruppo consiliari (Art. 125 D.lgs n.267/2000).

Banari, 02-05-2017

Il Messo Comunale  
Giuseppe Carta

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Banari, 02-05-2017

Il Messo Comunale  
Giuseppe Carta